

Pescara-Roma, Lusi contro Chiodi: pendolari danneggiati da Berlusconi

L'AQUILA - «Con quale coraggio il candidato governatore della Destra, Gianni Chiodi, dichiara di trovare assurdo che ci vogliano ancora 4 ore per percorrere la linea ferroviaria Roma-Pescara, impegnandosi con slogan tutt'altro che credibili a raddoppiarla? Dov'era l'ex sindaco di Teramo quando Berlusconi e Tremonti, con l'avallo dei parlamentari abruzzesi della Destra, cancellavano con un colpo di spugna lo stanziamento di 168 milioni di euro previsto dalla Finanziaria 2008 per il miglioramento del trasporto su rotaia della Pescara-Roma? E' proprio grazie alla Destra che i pendolari abruzzesi e gli utenti della tratta Avezzano- Roma continueranno a fare i conti con un ulteriore impoverimento del servizio ferroviario». Così Luigi Lusi, senatore del Pd e Vicepresidente della Commissione Bilancio, sulla inefficienza dei collegamenti ferroviari tra la città di Pescara e la Capitale.

